



COMUNE DI GAIOLE IN CHIANTI
PROVINCIA DI SIENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE

N. 17

Del 08/03/2021

OGGETTO :	Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili
-----------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemilaventiuno** il giorno **otto** del mese di **marzo** alle ore 18.05 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	PESCINI MICHELE		X	
2	GIUNTI EMANUELE		X	
3	VERZURI FRANCESCO		X	
4	SAMPOLI GLORIA			X
5	PERICOLI ANDREA		X	
6	MORROCCHI ROASIO		X	
7	MOGNI STELLA		X	
8	ROSSI ANDREA		X	
9	RUFFOLI LORENZO		X	
10	MANGIAMELI ANTONIO SALVATORE		X	
11	BRUNI CLAUDIA		X	
			10	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- Presiede il signor **Pescini Michele** nella sua qualità di **Sindaco**
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 17, comma 68, lettera a), della legge 15 maggio 1997, n. 127) il Segretario Comunale Dott. **CIANCAGLINI MARCO**.

La seduta è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i signori: , , .

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Il giorno 8 marzo 2021, alle ore 18.05, si riunisce il Consiglio comunale del Comune di Gaiole in Chianti, in sessione straordinaria e in seduta pubblica, convocato per le ore 18.00. La seduta si tiene in videoconferenza col sistema Cisco Webex Meetings messo a disposizione dal Consorzio Terre Cablate, in forza dell'art. 73, DL 18/2020, dell'art. 30 statuto e del decreto del Sindaco n. 4/2020. Svolge le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a), DLGS 267/2000 il dott. Marco Ciancaglini, segretario comunale. Assume la presidenza il Sindaco.

Sindaco. Facevamo i matrimoni solo nelle ex cantine Ricasoli, non in altri luoghi. Il regolamento consente di celebrare anche in altri luoghi, per andare incontro allo sviluppo del settore che potrebbe portare vantaggi economici alle strutture ricettive.

Verzuri. Il regolamento dà la possibilità di effettuare matrimoni in strutture diverse da quelle comunali. Si modificano gli orari, per non gravare troppo sugli uffici. Sulle tariffe ci sono riduzioni per i residenti.

Ruffoli. Siamo favorevoli alla modifica perché riteniamo sia un modo per ampliare l'offerta delle strutture ricettive, cosa importante specie in un momento così difficile. L'unica accortezza deve essere prestata alla individuazione dei locali, che siano luoghi davvero rappresentativi del territorio.

Pericoli. Vorrei proporre di intitolare la sala dei matrimoni nelle ex cantine Ricasoli a Cesare Olmastroni, artista di chiara fama che quella sala ha dipinto.

Sindaco. Ottima proposta, ritengo sia da portare all'attenzione della prossima seduta di consiglio, sentita prima la famiglia.

Mangiameli. Come vengono individuate le strutture?

Sindaco. Con avviso che definisce le caratteristiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Evidenziato come si renda necessario disciplinare le modalità di organizzazione (orari, tariffe e modalità di concessione delle sale comunali) per la celebrazione dei matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso, come regolati dagli artt. 101 e 106 e seguenti del Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000) e dalla Legge 20 Maggio 2016 n. 76;

Dato atto che il matrimonio e l'unione civile, ai sensi dell'art 106 del Codice Civile e art. 3 del d.P.R. 396/2000, devono essere celebrati nella "Casa Comunale", individuata, con delibere di Giunta Comunale n. 54 del 31/03/2011 e n. 54 del 03/04/2014, nei seguenti locali posti presso l'immobile di proprietà comunale delle Ex Cantine Ricasoli, come di seguito indicato:

- a) Sala della Vite posta alla fine della rampa, a sinistra, delle scale di accesso al primo piano dell'immobile;
- b) Corte delle Colonne posta all'esterno dell'immobile, sul lato destro dell'ingresso principale;
- c) Auditorium.

Ritenuto opportuno prevedere che le celebrazioni possano effettuarsi presso gli edifici di particolare valore storico, architettonico, ambientale, artistico poste al di fuori della Casa Comunale, le cui sedi saranno

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

individuare a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica e accreditate come “sede distaccata di Ufficio di Stato Civile”, mediante apposita deliberazione della Giunta Comunale;

Atteso che si rende pertanto necessario approvare uno specifico regolamento che provveda a disciplinare le modalità di svolgimento di dette cerimonie;

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole :

- di regolarità tecnico – contabile, rilasciato dal responsabile del Settore Amministrativo;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Si approva all'unanimità dei voti, resi in forma palese.

DELIBERA

1. di approvare il “Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione delle unioni civili”, che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Si approva all'unanimità dei voti, resi in forma palese.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

REGOLAMENTO
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
E PER LA COSTITUZIONE DELLE UNIONI CIVILI

(Approvato con delibera C.C. N. __ del _____)

INDICE GENERALE

Art. 1	Oggetto e finalità del Regolamento
Art. 2	Funzioni
Art. 3	Individuazione “Casa Comunale” e locali per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili.
Art. 4	Orario e data di celebrazione
Art. 5	Prenotazione sala per celebrazione matrimonio e costituzione unione civile
Art. 6	Allestimento locali e prescrizioni per l’utilizzo
Art. 7	Tariffe
Art. 8	Casi non previsti dal presente Regolamento
Art. 9	Norme di rinvio
Art.10	Entrata in vigore

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

Il presente Regolamento disciplina le modalità di organizzazione (orari, tariffe e modalità di concessione delle sale comunali) in merito alla celebrazione dei matrimoni con rito civile e alla costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso.

La celebrazione del matrimonio con rito civile, come regolato dagli artt. 101 e 106 e seguenti del Codice Civile e dal Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000), e la costituzione dell'unione civile tra persone dello stesso sesso, come regolamentata dalla Legge 20 Maggio 2016 n. 76, sono attività istituzionalmente garantite.

Art. 2 – Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili vengono effettuate dal Sindaco, nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 03.11.2000 n. 396.
2. Il Sindaco può delegare con apposito atto le funzioni di Ufficiale di Stato Civile agli Assessori Comunali, ai Consiglieri Comunali, al Segretario Comunale oppure ai cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale. Trattasi, in questo caso di ipotesi residuali, destinate a soddisfare particolari ed eccezionali esigenze che vanno, di volta in volta, valutate ed autorizzate dal Sindaco sulla base di richieste adeguatamente motivate.
3. L'ufficiale di Stato Civile, nel celebrare il matrimonio o in occasione della costituzione dell'unione civile, deve indossare la fascia tricolore come previsto dall'art.70 D.P.R. 3/11/2000 n. 396.
4. E' fatto divieto all'ufficiale di Stato Civile ostentare sotto qualsiasi forma, simboli politici e/o religiosi.

Art. 3 - Individuazione “Casa Comunale” e locali per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili

1. Il matrimonio e l'unione civile, ai sensi dell'art 106 del Codice Civile e art. 3 del d.P.R. 396/2000, devono essere celebrati nella "Casa Comunale", individuata, con delibere di Giunta Comunale n. 54 del 31/03/2011 e n. 54 del 03/04/2014, nei seguenti locali posti presso l'immobile di proprietà comunale delle Ex Cantine Ricasoli, come di seguito indicato:

- d) Sala della Vite posta alla fine della rampa, a sinistra, delle scale di accesso al primo piano dell'immobile;
- e) Corte delle Colonne posta all'esterno dell'immobile, sul lato destro dell'ingresso principale;
- f) Auditorium.

2. Per quanto concerne le celebrazioni da effettuarsi presso gli edifici di particolare valore storico, architettonico, ambientale, artistico poste al di fuori della Casa Comunale, le sedi saranno individuate a seguito di apposita procedura ad evidenza pubblica e accreditate, come “sede distaccata di Ufficio di Stato Civile”, mediante apposita deliberazione della Giunta Comunale.

3. I matrimoni e le unioni civili devono essere celebrati nella "Casa Comunale" ai sensi dell'art 106 del Codice Civile. La celebrazione fuori dalla Casa Comunale e dalle sedi distaccate di Ufficio di Stato Civile, può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 4 - Orario e data di celebrazione

I matrimoni con rito civile e la costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso sono celebrati, in via ordinaria, da lunedì a sabato dalle ore 9.00 alle ore 12,30 (orario di inizio della cerimonia).

La celebrazione richiesta in orari diversi è subordinata alla disponibilità del Sindaco o del suo delegato alla celebrazione.

Sono escluse le celebrazioni nei seguenti giorni:

- Tutti i giorni festivi (domeniche - 1° Gennaio – 6 Gennaio – Pasqua – Lunedì dell'Angelo - 25 Aprile - 1° Maggio – 2 Giugno - 15 Agosto 25 e 26 Dicembre)
- 17 Luglio (Festa del Patrono San Sigismondo)
- 24 Dicembre
- 31 Dicembre
- Durante le consultazioni elettorali e il sabato precedente

Art. 5 - Prenotazione sala per celebrazione matrimonio o costituzione unione civile

1. Coloro che intendono celebrare matrimonio civile o costituire unione civile presso i locali individuati dall'art. 3 devono presentare apposita istanza redatta sul modello predisposto dall'Ufficio di Stato Civile (allegato A) che fa parte integrante del presente Regolamento, almeno 30 giorni prima la data dell'evento.

Nel caso di richieste concomitanti, la precedenza nell'attribuzione della sala e del giorno, è stabilita secondo la data e l'orario di presentazione, desumibili dalla registrazione di protocollo.

Anche nel caso di matrimonio celebrato su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, indicando la data e l'ora scelta all'Ufficiale di Stato Civile del Comune con un anticipo di almeno 30 giorni, presentando l'atto di delega (se non già trasmesso dal Comune delegante tramite PEC).

2. L'Ufficiale di Stato Civile, verificata la disponibilità dei locali, accorderà l'utilizzo di detti locali, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza. La prenotazione non sarà effettiva fino alla formale comunicazione di disponibilità dei locali, notificata a cura dell'Ufficio di Stato Civile, al recapito indicato dagli sposi sul modulo di richiesta.

3. Il luogo di celebrazione può essere cambiato 1 sola volta e non oltre 15 giorni antecedenti alla data della celebrazione, previo pagamento della differenza tariffaria, se dovuta, e salvo disponibilità dei locali.

4. E' possibile richiedere un sopralluogo dei locali destinati alla celebrazione dei matrimoni previo appuntamento con il personale dell'Ufficio di Stato Civile.

Art. 6 - Allestimento locali e prescrizioni per l'utilizzo

1. L'allestimento dei locali delle Ex Cantine Ricasoli, diversi dalla Sala della Vite (di cui all'art. 3 lett. a) del presente regolamento), sarà a carico dell'utente e concordato preventivamente con l'ufficiale di stato civile. La sala e i locali utilizzati dovranno essere restituiti nelle medesime condizioni in cui sono stati concessi per la celebrazione. Il Comune di Gaiole in Chianti si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Non saranno ammessi riti o modalità celebrative diverse da quelle previste dal rito civile.

Per quanto concerne gli allestimenti e gli addobbi nelle sedi esterne, i nubendi faranno riferimento al soggetto proprietario/gestore della struttura presso la quale avrà luogo la cerimonia; anche in tal caso il Comune di Gaiole in Chianti si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli stessi.

2. E' fatto divieto di gettare riso, confetti coriandoli, petali di fiori o altro segno benaugurale che possa provocare danni o sporcizia nella sala o negli spazi interni dove si svolge la celebrazione. I nubendi e tutti i presenti devono tenere un comportamento rispettoso del decoro e delle regole base della buona educazione.

3. Qualora si verificano danni alle sale, spazi e/o strutture concesse per la celebrazione, l'ammontare degli stessi, sarà addebitato alla parte richiedente.

Art. 7 Tariffe

1. Le tariffe dovute per la celebrazione dei matrimoni o per la costituzione delle unioni civili, negli spazi e locali di cui all'art. 3 del presente regolamento, sono stabilite e aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale.

2. Nella determinazione delle suddette tariffe si tiene conto delle spese generali e saranno diversificate in base ai seguenti parametri: residenza degli sposi, cittadinanza e locale prescelto per la celebrazione del matrimonio o costituzione dell'unione civile.

3. La tariffa dovrà essere versata alla tesoreria del Comune almeno 15 giorni prima della data dell'evento. Entro tale termine i richiedenti dovranno far pervenire all'Ufficio di Stato Civile la documentazione dell'avvenuto versamento, pena la revoca della disponibilità dei locali.

4. In caso di annullamento del matrimonio civile o della costituzione dell'unione civile, la somma versata non sarà rimborsata, a meno che lo stesso dipenda da cause di forza maggiore, non attribuibile alla volontà dei nubendi.

5. Il costo relativo alle funzioni svolte dall'eventuale interprete che si renda necessario, così come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, è escluso dalle tariffe suddette ed è quindi a carico degli sposi, così come il suo reperimento.

Art. 8 Casi non previsti dal presente Regolamento

Tutto ciò che non è previsto nelle presenti disposizioni dovrà essere preventivamente concordato e verificato con il Responsabile del Settore Servizi demografici

Art. 9 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione:

-il Codice Civile: -il D.P.R. 3 novembre 2000 n.396;

- la Legge n.76/2016;
- il D. Lgs 18 agosto 2000 n.267;
- lo Statuto Comunale.

Art.10 Entrata in vigore

Il presente Regolamento, entrerà in vigore il giorno successivo alla data della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Allegato "A"

ALL'UFFICIALE DI STATO
CIVILE

DEL COMUNE DI GAIOLE IN
CHIANTI

Oggetto: Richiesta Celebrazione Matrimonio con rito civile/Costituzione dell'Unione Civile tra persone dello stesso sesso.

I sottoscritti:

- Cognome _____ Nome _____
Nato/a a _____ il _____ Residente in _____
_____ Via _____ recapito telefonico _____

e

- Cognome _____ Nome _____
Nato/a a _____ il _____ Residente in _____
_____ Via _____ recapito telefonico _____

Visto il Regolamento comunale

CHIEDONO

di poter celebrare il proprio matrimonio civile/di costituire l'unione civile il giorno
_____ alle ore _____
presso: _____

-

a tal fine

DICHIARANO

- di essere a conoscenza e di accettare tutte le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili/costituzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e di assumersi ogni responsabilità relativa all'utilizzo della struttura richiesta;

- di scegliere
 - A) **la legge italiana** per il regime della:
 - Comunione dei beni
 - Separazione dei beni
 - B) **la legge straniera**
 - dello Stato _____ (scelta ammissibile solo se almeno uno degli sposi è cittadino dello Stato scelto o se vi risiede)

- di essere a conoscenza che la prenotazione sarà effettiva solo dopo la formale comunicazione di disponibilità dei locali, notificata a cura dell'Ufficio di Stato Civile, al recapito di seguito indicato:

_____.
Gaiole in Chianti _____

Firma _____

-

Firma

(Allegare la fotocopia del documento di identità)

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto: Maestrini Cinzia
(Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241).

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Pescini Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. CIANCAGLINI MARCO

Il Consigliere

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del T.U. n. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li

Il responsabile del servizio

.....

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno:
decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno, avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n., in data, (articolo 17, comma 39, legge n. 127/1997);
- E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'articolo 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla residenza comunale, li

Il responsabile del servizio

.....

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Gaiole in Chianti, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

[Digitare qui]